

Una città di robot Fanuc

Quattrocentomila i robot industriali installati fino ad oggi dal costruttore giapponese, che negli ultimi sette anni ha raddoppiato la capacità produttiva.

21 dicembre 2015 07:26

Tanti quanto gli abitanti di una città come Bologna: sono i quattrocentomila robot industriali installati dal costruttore Fanuc, tutti usciti dai tre stabilimenti giapponesi del gruppo nel corso degli anni.



Al risultato ha contribuito la forte domanda proveniente dai mercati asiatici, Cina in testa, che ha spinto l'azienda ad aumentare la capacità produttiva, raddoppiata negli ultimi 7 anni. Ogni mese il costruttore giapponese è in grado di sfornare fino a 25.000 controlli CNC, 125.000 servomotori oltre a 84.000 servoamplificatori, 5.000 robot e 5.600 macchine utensili.



“Siamo molto orgogliosi di aver battuto il record mondiale di robot installati, poiché da sempre crediamo nell'innovazione e spingiamo i confini dell'automazione sempre più lontano, con l'obiettivo di migliorare la produttività delle aziende - commenta Konrad Grohs, responsabile Marketing e vendite di Fanuc Europe -. Nel corso dei prossimi anni intendiamo potenziare questa rapida crescita aiutando ancora più aziende ad approfittare dei vantaggi che l'automazione e la robotica possono portare. Siamo inoltre convinti che di questi benefici approfitteranno sempre più aziende europee, e che la competitività dell'Europa nel mondo dell'industria sarà destinata ad aumentare ulteriormente”.

Fanuc sviluppa e produce internamente tutti i componenti, sia hardware che software; con oltre 2.000 robot installati nei propri stabilimenti, possiede anche la linea di produzione più automatizzata del settore.

Tra gli ultimi sviluppi, il robot collaborativo CR-35iA (foto a sinistra) con payload da 35 kg, in grado di affiancare un operatore umano senza necessità di protezioni o barriere di sicurezza. Il robot a sei assi, con estensione del braccio fino a 1.813 mm, è adatto per una vasta gamma d'impieghi a livello industriale, ovunque vi siano lavori ripetitivi che prevedono la movimentazione di carichi pesanti, tipici dei settori automotive, packaging e lavorazione dei

metalli.

© Polimerica - Riproduzione riservata